

**FAST Mobilità**  
*Segreteria Nazionale*

## **TX Logistik Italia**

### **INCONTRO DEL 8 GIUGNO 2017**

Finalmente, dopo un'attesa di alcuni mesi, le Segreterie Nazionali sono riuscite ad incontrare la Società per chiedere l'applicazione del contratto ai lavoratori, attualmente assunti con lettere di contratto individuale.

L'azienda ha comunicato alle Organizzazioni Sindacali che, per la tipologia di traffico effettuato, gli strumenti previsti nel contratto aziendale FSI, per la parte relativa al segmento merci, non sarebbero sufficienti a garantire la stabilità economica di TX.

Tx italia, chiederebbe infatti una normativa dedicata al trasporto merci di treni internazionali, da inserire in uno specifico contratto aziendale.

Le organizzazioni sindacali hanno valutato positivamente l'apertura al confronto dichiarandosi però disponibili all'introduzione di nuove flessibilità solo qualora i traffici svolti da TX siano diversi da quelli di Mercitalia Rail, per evitare di instaurare un doppio regime contrattuale all'interno del Polo sulle medesime tipologie di traffico.

La Fast congiuntamente alle altre OOSS ha proposto di approfondire meglio alcuni aspetti legati alla possibilità di inserire la normativa sul personale interoperabile nell'attuale dettato contrattuale, in considerazione della possibilità di utilizzare anche oltre confine il personale bilingue in possesso delle necessarie abilitazioni.

Durante l'incontro è stato chiesto di chiarire dove saranno collocati in futuro i macchinisti attualmente impegnati in Serfer, per i quali è necessario evitare mobilità geografica e trattamenti normo-retributivi inferiori a quelli di provenienza. Prima del prossimo incontro, previsto per il 21 giugno, FSI si è impegnata a fornire una risposta in merito.

Nel corso della mattinata si è svolto anche l'incontro con le Società Mercitalia Logistics spA e Mercitalia Transport & Services (ex FS Logistica) con le quali è stato sottoscritto l'accordo di confluenza nel Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane e l'accordo per la corresponsione di un importo "una tantum" in sostituzione dei premi di risultato relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Roma, 8 giugno 2017